



COMUNICATO STAMPA

Carcinoma del cavo orale: un sistema di autodenuncia del tumore al centro di una ricerca Insubria premiata a livello internazionale

Al congresso congiunto di Aaom e Eaom che si è tenuto a Las Vegas, il massimo riconoscimento è stato conferito al professor Lorenzo Azzi per un abstract scritto con Greta Forlani, direttrice del Laboratorio universitario di Patologia generale e immunologia «Giovanna Tosi», e altri due collaboratori

Varese e Como, 27 maggio 2025 – Università dell'Insubria protagonista al **congresso congiunto dell'American academy of oral medicine (Aaom) e della European association of oral medicine (Eaom)**, il più rilevante appuntamento internazionale nel campo della medicina e patologia orale, che si è tenuto a Las Vegas. **Il primo premio è stato conferito al lavoro scientifico presentato da Lorenzo Azzi**, professore associato di malattie odontostomatologiche del Dipartimento di Medicina e innovazione tecnologica, dal titolo: «Enhanced immunotherapeutic strategies for Oral Squamous Cell Carcinoma: MHC-II-based vaccination and Oncolytic Virus Therapy», un abstract scritto da Azzi con la professoressa **Greta Forlani**, sempre dell'Insubria, e i collaboratori **Andrea Gatta e Mariam Shallak**.

La presentazione orale ha illustrato i risultati della ricerca preclinica condotta nel **Laboratorio di Patologia generale e immunologia «Giovanna Tosi»**, diretto da **Greta Forlani**, focalizzata su nuovi approcci immunoterapici contro il carcinoma orale. In particolare, lo studio si è concentrato sull'impiego di virus oncolitici e sulla modificazione delle cellule tumorali affinché possano presentare i propri antigeni al sistema immunitario, in **una sorta di "autodenuncia" del tumore nei confronti delle "forze dell'ordine" del corpo umano**, con conseguente attivazione della risposta immunitaria adattativa antitumorale, orchestrata dai linfociti T helper.

Il prestigioso riconoscimento rappresenta un chiaro segnale dell'interesse crescente della comunità scientifica internazionale nei confronti del **carcinoma del cavo orale, una delle neoplasie più frequenti a livello mondiale**, con oltre trecentomila nuovi casi diagnosticati ogni anno e una sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi ancora limitata, intorno al 50-60 per cento.

Fotografie allegate:

- Due momenti della premiazione del professor Lorenzo Azzi da parte del presidente dell'Eaom Marco Meleti, e di Maria Georgaki

